



Protocollo n. 695/2015

Provaglio d'Iseo, lì 13/08/2015

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 01 del 13.08.2015

LEGGE N. 190/2012 - Individuazione del Direttore della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino Dott. Ivan Bonfanti quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, pubblicata sulla GU 13 novembre 2012, n. 265, emanata in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della *legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione*, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della *legge 28 giugno 2012, n. 110*.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale sia territoriale.

Visti i commi 7 e 8 della L. 190/2012, che dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."

Preso atto che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) *Alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*
- b) *Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) *Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazioni di cui al comma 11.*

Visto lo Statuto dell'Ente – d.g.r. n° IX/3578 del 6/06/2012 – Adeguamento statuto della Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino approvato ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12/2011;

DECRETA

- Di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente il Direttore Dott. Ivan Bonfanti;
- Di incaricare il Dott. Ivan Bonfanti a predisporre la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'individuazione e formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente.

Il Presidente
Edilberto Rinaldi

